

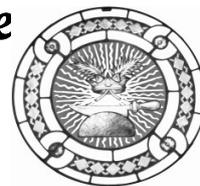


Parrocchia di S. Stefano in Pane

8 Ottobre 2023

XXVII DOMENICA DEL TEMPO ORDINARIO

Anno A



Gloria a Dio nell'alto dei cieli e pace in terra agli uomini, amati dal Signore.

Noi ti lodiamo, ti benediciamo, ti adoriamo, ti glorifichiamo, ti rendiamo grazie per la tua gloria immensa,

Signore Dio, Re del cielo,
Dio Padre onnipotente.

Signore, Figlio unigenito, Gesù Cristo,
Signore Dio, Agnello di Dio, Figlio del Padre,
tu che togli i peccati del mondo,
abbi pietà di noi;

tu che togli i peccati del mondo,
accogli la nostra supplica;

tu che siedi alla destra del Padre,
abbi pietà di noi. Perché tu solo il Santo,
tu solo il Signore, tu solo l'Altissimo,

Gesù Cristo, con lo Spirito Santo:
nella gloria di Dio Padre. **Amen.**

COLLETTA

Padre giusto e misericordioso, che non abbandoni mai la tua Chiesa, vigna che la tua destra ha piantato, custodisci e proteggi ogni suo tralcio, perché, innestato in Cristo, vite vera, porti frutti buoni nel tempo e nell'eternità. Per il nostro Signore Gesù Cristo... **Amen.**

LITURGIA DELLA PAROLA

I Lettura

Is 5,1-7

Dal libro del profeta Isaia

Voglio cantare per il mio diletto il mio cantico d'amore per la sua vigna. Il mio diletto possedeva una vigna sopra un fertile colle. Egli l'aveva dissodata e sgombrata dai sassi e vi aveva piantato viti pregiate; in mezzo vi aveva costruito una torre e scavato anche un tino. Egli aspettò che producesse uva; essa produsse, invece, acini acerbi. E ora, abitanti di Gerusalemme e uomini di Giuda, siate voi giudici fra me e la mia vigna.

Che cosa dovevo fare ancora alla mia vigna che io non abbia fatto?

Perché, mentre attendevo che producesse uva, essa ha prodotto acini acerbi?

Ora voglio farvi conoscere ciò che sto per fare alla mia vigna: toglierò la sua siepe e si trasformerà in pascolo; demolirò il suo muro di cinta e verrà calpestata.

La renderò un deserto, non sarà potata né vangata e vi cresceranno rovi e pruni; alle nubi comanderò di non mandarvi la pioggia.

Ebbene, la vigna del Signore degli eserciti è la casa d'Israele; gli abitanti di Giuda sono la sua piantagione preferita. Egli si aspettava giustizia ed ecco spargimento di sangue,

attendeva rettitudine ed ecco grida di oppressi. PAROLA DI DIO

R. Rendiamo grazie a Dio.

Salmo Responsoriale

Sal 79

R. La vigna del Signore è la casa d'Israele.

Hai sradicato una vite dall'Egitto, hai scacciato le genti e l'hai trapiantata. Ha esteso i suoi tralci fino al mare, arrivavano al fiume i suoi germogli.

R. La vigna del Signore è la casa d'Israele.

Perché hai aperto breccie nella sua cinta e ne fa vendemmia ogni passante? La devasta il cinghiale del bosco e vi pascolano le bestie della campagna.

R. La vigna del Signore è la casa d'Israele.

Dio degli eserciti, ritorna!

Guarda dal cielo e vedi e visita questa vigna, proteggi quello che la tua destra ha piantato, il figlio dell'uomo che per te hai reso forte.

R. La vigna del Signore è la casa d'Israele.



Da te mai più ci allontaneremo, facci rivivere e noi invocheremo il tuo nome. Signore, Dio degli eserciti, fa' che ritorniamo, fa' splendere il tuo volto e noi saremo salvi.

R. La vigna del Signore è la casa d'Israele.

II Lettura

Fil 4,6-9

Dalla lettera di san Paolo apostolo ai Filippési

Fratelli, non angustiatevi per nulla, ma in ogni circostanza fate presenti a Dio le vostre richieste con preghiere, suppliche e ringraziamenti.

E la pace di Dio, che supera ogni intelligenza, custodirà i vostri cuori e le vostre menti in Cristo Gesù. In conclusione, fratelli, quello che è vero, quello che è nobile, quello che è giusto, quello che è puro, quello che è amabile, quello che è onorato, ciò che è virtù e ciò che merita lode, questo sia oggetto dei vostri pensieri.

Le cose che avete imparato, ricevuto, ascoltato e veduto in me, mettetele in pratica. E il Dio della pace sarà con voi!
PAROLA DI DIO

R. Rendiamo grazie a Dio.

ACCLAMAZIONE AL VANGELO

Rit. Alleluia, Alleluia.

Io ho scelto voi, dice il Signore, perché andiate e portiate frutto e il vostro frutto rimanga.

Rit. Alleluia, Alleluia.

VANGELO (Mt 21,33-43)

Dal Vangelo secondo Matteo

R. Gloria a te, o Signore.

In quel tempo, Gesù disse ai capi dei sacerdoti e agli anziani del popolo:

"Ascoltate un'altra parabola: c'era un uomo, che possedeva un terreno e vi piantò una vigna. La circondò con una siepe, vi scavò una buca per il torchio e costruì una torre. La diede in affitto a dei contadini e se ne andò lontano. Quando arrivò il tempo di raccogliere i frutti, mandò i suoi servi dai contadini a ritirare il raccolto.

Ma i contadini presero i servi e uno lo bastonarono, un altro lo uccisero, un altro lo lapidarono.

Mandò di nuovo altri servi, più numerosi dei primi, ma li trattarono allo stesso modo. Da ultimo mandò loro il proprio figlio dicendo: "Avranno rispetto per mio figlio!".

Ma i contadini, visto il figlio, dissero tra loro: "Costui è l'erede. Su, uccidiamolo e avremo noi la sua eredità!".

Lo presero, lo cacciarono fuori dalla vigna e lo uccisero.

Quando verrà dunque il padrone della vigna, che cosa farà a quei contadini?"

Gli risposero: "Quei malvagi, li farà morire miseramente e darà in affitto la vigna ad altri contadini, che gli consegneranno i frutti a suo tempo". E Gesù disse loro: "Non avete mai letto nelle Scritture:

"La pietra che i costruttori hanno scartato è diventata la pietra d'angolo; questo è stato fatto dal Signore ed è una meraviglia ai nostri occhi"?

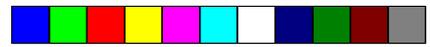
Perciò io vi dico: a voi sarà tolto il regno di Dio e sarà dato a un popolo che ne produca i frutti".

PAROLA DEL SIGNORE

R. Lode a te, o Cristo.

Credo in un solo Dio, Padre onnipotente, creatore del cielo e della terra, di tutte le cose visibili e invisibili. Credo in un solo Signore, Gesù Cristo, unigenito Figlio di Dio, nato dal Padre prima di tutti i secoli: Dio da Dio, luce da luce, Dio vero da Dio vero, generato, non creato, della stessa sostanza del Padre; per mezzo di Lui tutte le cose sono state create. Per noi uomini e per la nostra salvezza discese dal cielo, e per opera dello Spirito Santo si è incarnato nel seno della Vergine Maria e si è fatto uomo. Fu crocifisso per noi sotto Ponzio Pilato, morì e fu sepolto. Il terzo giorno è risuscitato, secondo le Scritture, è salito al cielo, siede alla destra del Padre. E di nuovo verrà, nella gloria, per giudicare i vivi e i morti, e il suo regno non avrà fine. Credo nello Spirito Santo, che è Signore e dà la vita, e procede dal Padre e dal Figlio.

Con il Padre e il Figlio è adorato e glorificato, e ha parlato per mezzo dei profeti. Credo la Chiesa, una, santa, cattolica, e apostolica. Professo un solo battesimo per il perdono dei peccati. Aspetto la risurrezione dei morti e la vita del mondo che verrà. **Amen.**



PREGHIERA DEI FEDELI

*Fratelli e sorelle,
in comunione con tutta la Chiesa ci
rivolgiamo al Padre che si prende sempre
cura di noi con dedizione.*

Preghiamo insieme e diciamo:

Dio della pace, ascoltaci

1. Per il papa Francesco e tutti i pastori delle Chiese: accompagnino fratelli e sorelle nell'ascolto della Parola di Gesù per accoglierlo in ogni povero, *preghiamo*

Dio della pace, ascoltaci

2. Per i catechisti e gli operatori pastorali: ricordino sempre di essere chiamati a lavorare in una vigna non loro ma del Signore, a cui consegnare i frutti, *preghiamo*

Dio della pace, ascoltaci

3. Per genitori, insegnanti e catechisti: possano consegnare al Signore il frutto di vite maturate in sapienza e responsabilità, *preghiamo*

Dio della pace, ascoltaci

4. Per i capi dei popoli: possano consegnare al Signore il frutto della pace, della giustizia messa in pratica, della natura custodita e salvaguardata, *preghiamo*

Dio della pace, ascoltaci

*Ascolta, Padre, il tuo popolo che con
preghiere e suppliche invoca il dono del tuo
Spirito per divenire fecondo dei frutti del
Vangelo del Figlio tuo Gesù. Egli vive e
regna nei secoli dei secoli. Amen*

ANTIFONA DI COMUNIONE

La pietra scartata dai costruttori
è divenuta testata d'angolo.

Il tempo di raccogliere i frutti

Nel bene e nel male, per possedere davvero ciò che abbiamo ereditato dal padre dobbiamo riconquistarlo. Ciò che riceviamo in dono, va ri-conquistato. Riceviamo tutto in dono, compresa la vita, ma nessuno ci ha mai regalato nulla.

Il dono è una promessa: sta a noi compierla. Il portare alla luce ciò ci è stato dato in nuce si chiama responsabilità. Insomma la realtà va "salvata", se è vero che in ebraico 'salvare' significa dilatare, aprire a nuovi orizzonti, far sbocciare. Non siamo stati creati, siamo in creazione. "L'uomo si distingue dagli altri animali non tanto per la sua perfezione, ma per la sua perfettibilità (Rousseau). Il brano del Vangelo afferma: "Quando arrivò il tempo di raccogliere i frutti". Una vita che non dà frutti è solo sterile, e in ultima analisi insensata. Il primo comandamento di Dio dato all'uomo è stato infatti: "Siate fecondi"(Gn 1). Ma non nel senso di moltiplicarsi nel mondo col mettere al mondo figli, ma in senso esistenziale: che la tua vita sia feconda, sia bella, vera, dia frutti di vita affinché coloro che ti si accostano possano viverne di conseguenza. D'altra parte l'opera di Gesù nel mondo è volta proprio perché tutti i figli del padre producano frutti di vita: "Non voi avete scelto me, ma io ho scelto voi e vi ho costituiti perché andiate e portiate frutto"(Gv 15,16). "La luce splende nelle tenebre e le tenebre non l'hanno vinta"(Gv 1,5). I contadini omicidi, nella parabola, dicono: "Costui è l'erede. Su, uccidiamolo e avremo noi la sua eredità!". Niente di più vero! Dall'aver messo a morte Dio, gli assassini ebbero in cambio l'eredità stessa di Dio, ovvero la sua stessa vita. Perché l'amore funziona solo così! Dà la vita a chi gliela toglie, perdona chi lo ferisce, accoglie chi lo rifiuta. Altrimenti sarebbe semplicemente uomo, che toglie la vita a chi attenda alla sua, fa violenza a chi lo ferisce, e allontana chi lo rifiuta. Dopo averlo trafitto, il centurione fa la prima grande professione di fede: "Davvero costui era Figlio di Dio"(Mt 27,54). L'amore diventa fecondo quando viene ferito. Per cui Dio non si lascia mai sorprendere dall'esterno, e il male non avrà mai potere su di lui. Questo è l'amore che ha il potere di trasformare in bene il male, per il fatto stesso di assorbirlo in sé. Ora questo è potere dato a ciascun cristiano, la Chiesa è chiamata allo stesso principio: vincere il male con il bene.

Don Paolo Squizzato



8 Ottobre 2023 - 15 Ottobre 2023

CALENDARIO LITURGICO SETTIMANALE

SS. MESSE

DOMENICA 8 OTTOBRE XXVII Domenica del T.Ordinario Is 5,1-7; Sal 79; Fil 4,6-9; Mt 21,33-43 La vigna del Signore è la casa d'Israele	Ore 8.00: Carlo, Luigi, Antonio, Santo, Valentina, Pietro, Maria Ore 10.00: Piero Ore 11.30: Domenico Ore 18.00: Emanuele, Adelaide, Antonio, fam. Farci-Pistidda
LUNEDÌ 9 OTTOBRE Gn 1,1-2,1.11; Cant.Gio 2,3-5.8; Lc 10,25-37	Ore 8.30: Ore 18.00:
MARTEDÌ 10 OTTOBRE Gn 3,1-10; Sal 129; Lc 10,38-42 Se consideri le colpe, Signore	Ore 8.30: Simone(viv) Ore 18.00: Adelmo
MERCOLEDÌ 11 OTTOBRE Gn 4,1-11; Sal 85; Lc 11,1-4 Signore, tu sei misericordioso	Ore 8.30: Ore 18.00: Giancarlo, Roberto
GIOVEDÌ 12 OTTOBRE Mt 3,13-20; Sal 1; Lc 11,5-13 Beato l'uomo che confida in Dio	Ore 8.30: Rina, Otello, Marietta, Piero Emilio Ore 18.00: fam.Carraresi, Vincenzo, Rita, Salvatore, Peppino, Anna, Silvano
VENERDÌ 13 OTTOBRE Gl 1,13-15;2,1-2;Sal 9;Lc 11,15-26 Dio governerà il mondo con giustizia	Ore 8.30: Ore 18.00:
SABATO 14 OTTOBRE Gl 4,12-21; Sal 96; Lc 11,27-28 Gioite, giusti, nel Signore	Ore 8.30: Ore 18.00: Arianna, Giorgina, Guido
DOMENICA 15 OTTOBRE XXVIII Domenica del T.Ordinario Is 25,6-10; Sal 22; Fil 4,12-14.19-20; Mt 22,1-14	Ore 8.00: Franca, Marco, Simone Ore 10.00: Ore 11.30: fam.Casamenti-Graziani Ore 18.00: Aristide, Elder

AVVISI E APPUNTAMENTI DELLA SETTIMANA

Sabato 7 e domenica 8: Raccolta per il "Progetto Adotta una famiglia"

Mercoledì 11 ore 18,30: Incontro con i genitori dei cresimandi

Giovedì 12 ore 16.30-19.30: Adorazione eucaristica

Venerdì 13 ore 21.30: Prove del Coro S. Stefano in pane

Sabato 14 e domenica 15: Mercatino dei dolci per le Missioni
(nella nuova sala parrocchiale)

Domenica 15: Giornata di apertura dell'anno scout

Lunedì 16 ore 18.30: Incontro animatori dei gruppi biblici

L'anno catechistico è ripartito sabato 7 ottobre

 Le offerte raccolte domenica scorsa sono state € **€ 962,07**

Vi ricordiamo il nostro sito internet www.pieverifredi.it